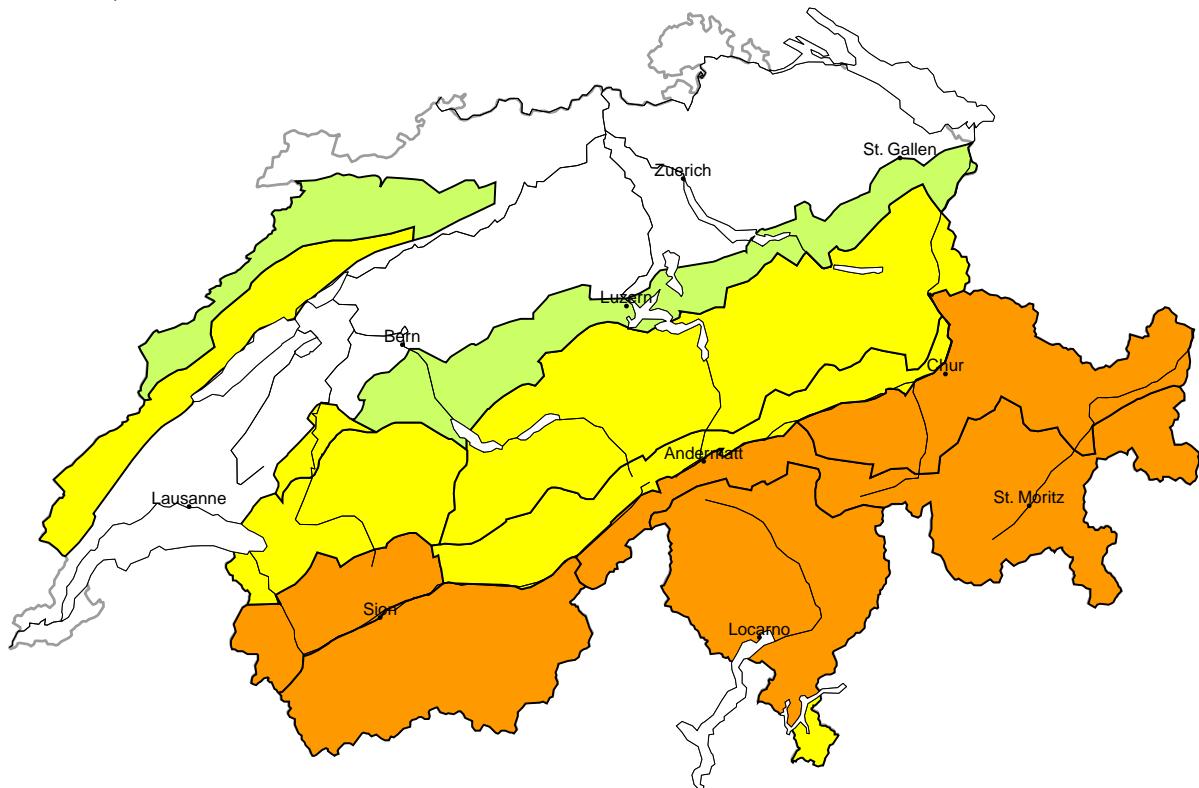
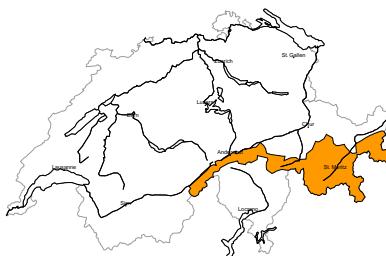
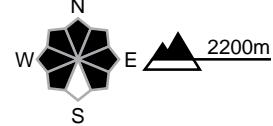


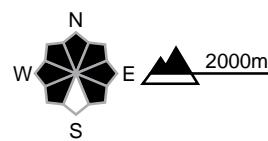
Bollettino valanghe sino a domenica, 1. febbraio 2026**Pericolo valanghe**

aggiornato al 31.1.2026, 17:00

**regione A****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

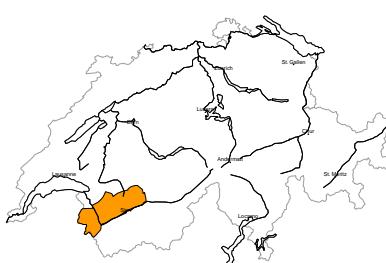
Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione e prudenza. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Bollettino valanghe sino a domenica, 1. febbraio 2026**regione B****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

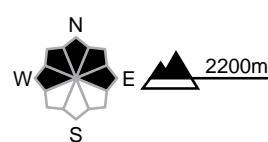
Gli strati deboli molto pronunciati presenti nella neve vecchia richiedono attenzione e prudenza. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi sono frequenti. Si prevedono distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

regione C**Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

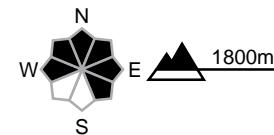
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili in quota. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

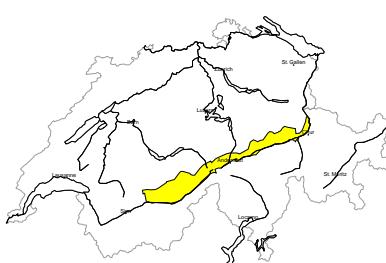
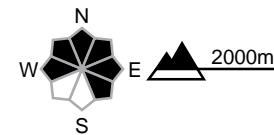
regione D**Marcato (3-)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ancora poco frequentati durante questo inverno, (--). Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

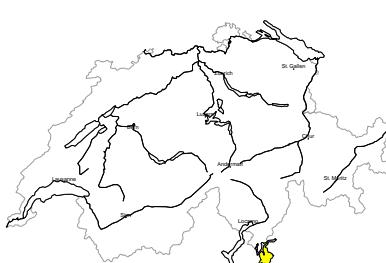
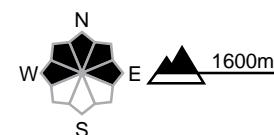
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Bollettino valanghe sino a domenica, 1. febbraio 2026**regione E****Moderato (2+)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi tre giorni sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

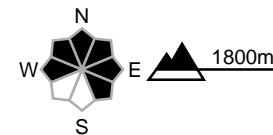
regione F**Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi tre giorni sono in parte ancora instabili. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G**Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

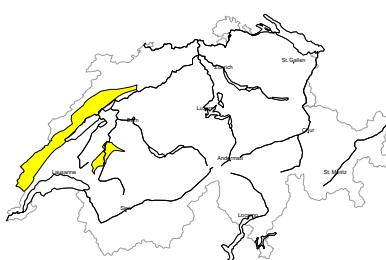
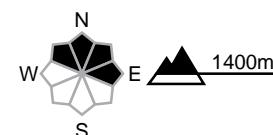
La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

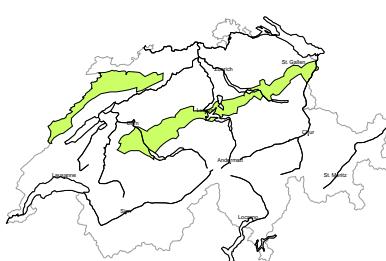
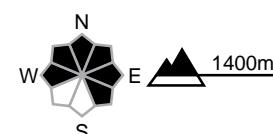
Bollettino valanghe sino a domenica, 1. febbraio 2026**regione H****Moderato (2=)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione I**Moderato (2-)****Lastroni da vento****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata meno recenti di venerdì dovrebbero essere valutati con attenzione principalmente sui pendii in cui è facile cadere. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione J**Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Bollettino valanghe sino a domenica, 1. febbraio 2026**Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 31.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, così come in Engadina, la neve fresca e la neve ventata della scorsa settimana poggiano su un manto nevoso fragile. In queste regioni, in molti punti le persone possono ancora provocare molto facilmente il distacco di valanghe di medie e anche di grandi dimensioni che interessano la neve vecchia. Sono previsti distacchi a distanza. Anche nel sud del Vallese nelle regioni alpine interne dei Grigioni sono possibili distacchi di valanghe che interessano la parte basale del manto nevoso, soprattutto sui pendii esposti a nord e a est. Anche qui, in alcuni casi le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Sul versante nordalpino e nel nord del Vallese la struttura del manto nevoso è leggermente più favorevole. Tuttavia, anche in queste regioni la parte basale del manto nevoso ingloba strati fragili che a livello isolato possono ancora subire un distacco, specialmente nei punti scarsamente innevati e nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Retrospettiva meteo fino a sabato

Il tempo in montagna è stato soleggiato. Nelle regioni occidentali, durante il pomeriggio il cielo è stato offuscato da nubi alte.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

Per lo più debole, proveniente da sud a sud ovest

Previsioni meteo fino a domenica

In montagna il tempo sarà piuttosto soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

Generalmente debole proveniente da direzioni variabili

Tendenza fino a martedì

Lunedì e martedì, nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato. Sul versante sudalpino il cielo sarà molto nuvoloso in entrambi i giorni. Qui, nel corso della giornata di lunedì inizieranno nuove precipitazioni che continueranno fino a martedì pomeriggio. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa cadranno dai 10 ai 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m. Dal passo del Lucomagno al passo del Bernina saranno possibili fino a 30 cm di neve. Lunedì il vento proveniente da sud ovest sarà moderato a tratti. Martedì nelle regioni settentrionali esposte al favonio così come generalmente in quota il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte.

Lunedì il pericolo di valanghe continuerà a diminuire lentamente, ma nelle regioni alpine interne e in quelle meridionali solo molto lentamente a causa della debole struttura del manto di neve vecchia. Con la neve fresca e il vento, martedì il pericolo di valanghe aumenterà ancora leggermente sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa, altrimenti non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni con neve fresca si prevedono valanghe spontanee e valanghe provocate da persone. Soprattutto in queste regioni sono ancora necessarie prudenza e cautela.